Megachiroptera

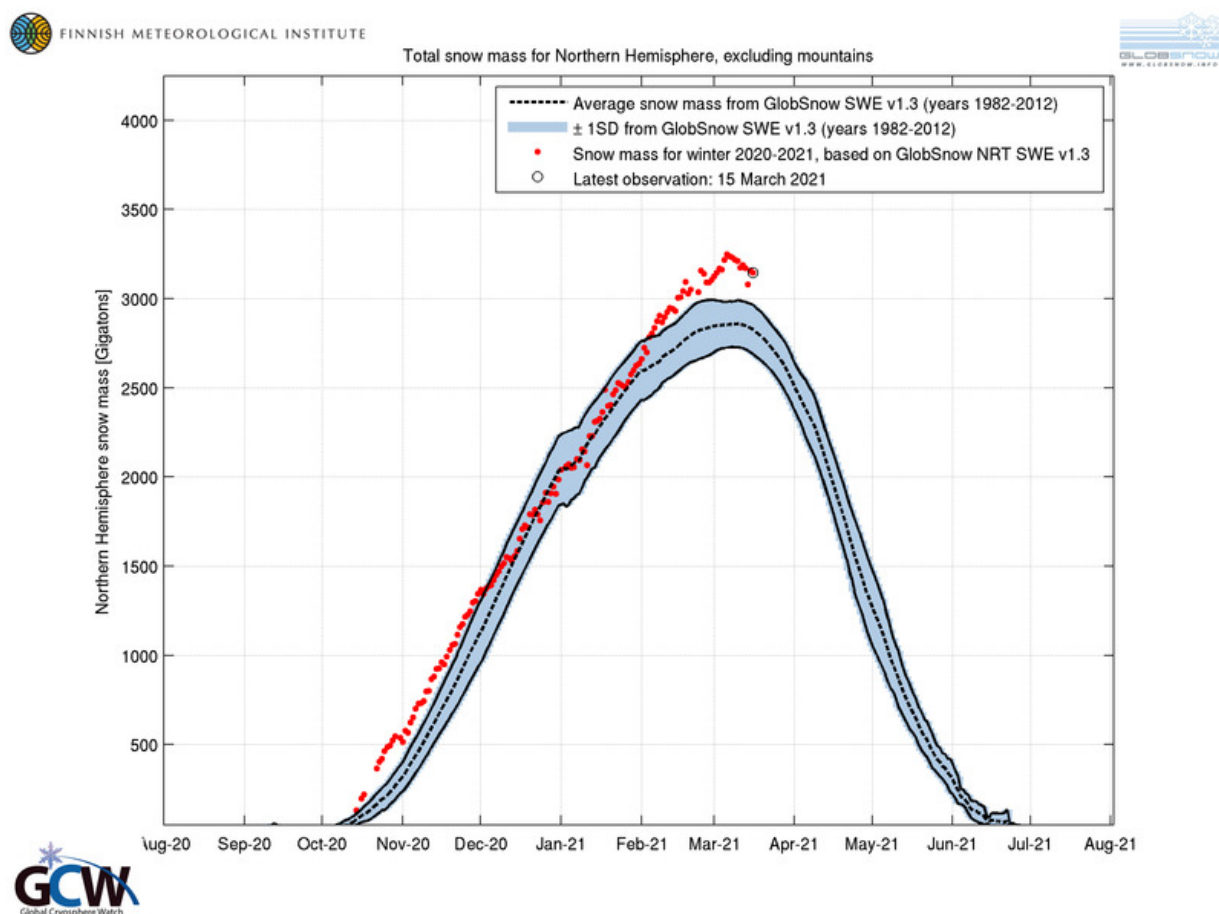
Non ci sono complotti, ci sono persone e fatti documentati.

In Europa il doppio della media dei decessi per valanghe è imputabile a “Neve abbondante”

3 giugno 2021; articolo di **Cap Allon**

Il manto nevoso sta aumentando in tutto il pianeta poiché la bassa attività solare continua a influenzare il clima della Terra (meccanismi collegati di seguito).
La “massa di neve totale per l’emisfero settentrionale” di questa stagione (mostrata di seguito) rivela il vero stato delle cose.

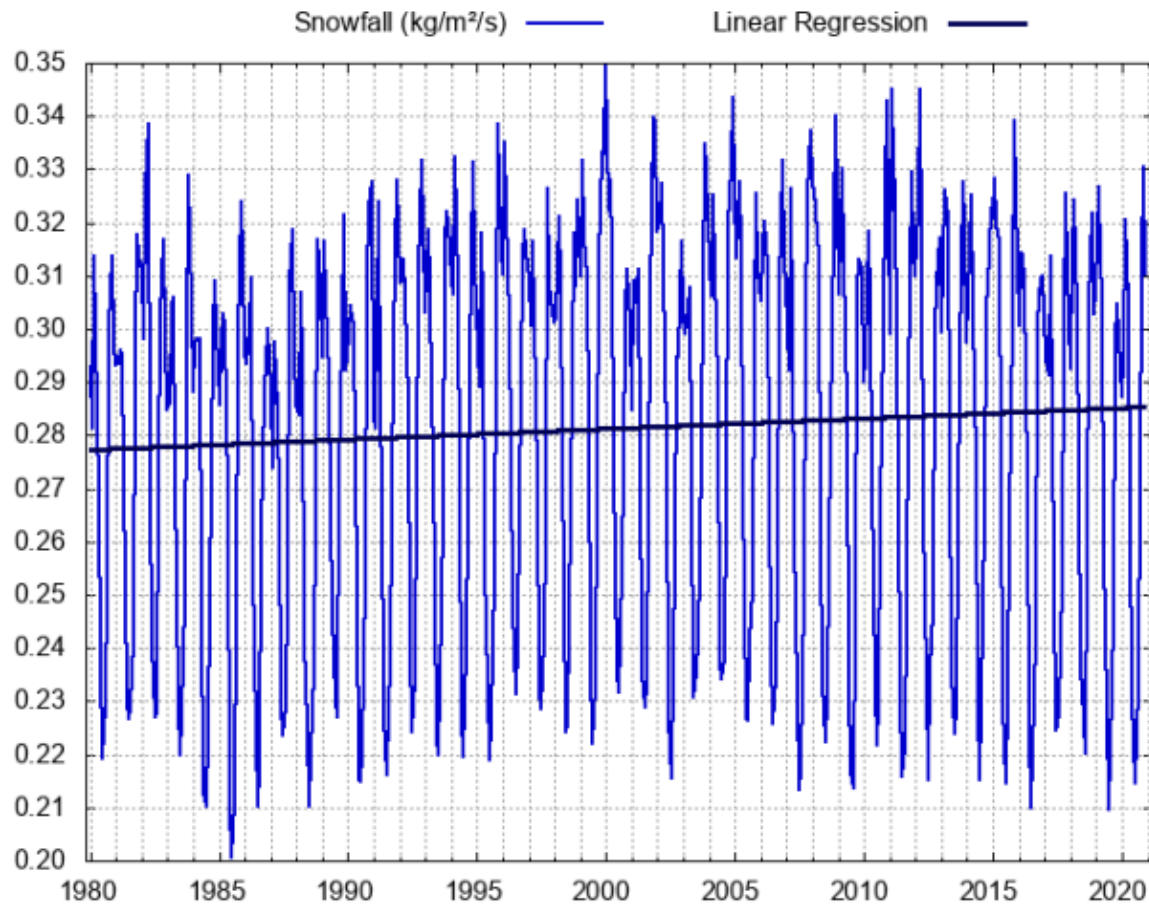
E come fanno sempre le osservazioni del mondo reale, non richiedono alcun intervento MSM, nessuna rotazione, nessuna propaganda.

I dati parlano da soli:

Il picco del manto nevoso NH di questa stagione è stato di 500 Gts sopra la media 1982-2012.

I dati grezzi rivelano una tendenza sorprendente anche per quanto riguarda la copertura nevosa “globale” negli ultimi 40 anni.

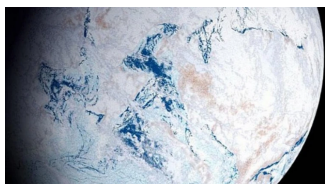
L’analista di dati Zoe Phin, di **phzoe.com**, era curiosa di sapere quale fosse la tendenza globale delle nevicate in questa era di “riscaldamento globale estremo”.

“Fortunatamente”, scrive, “la NASA ci fornisce di nascosto tutti i dati necessari per capirlo”.

Di seguito sono riportati i risultati della ricerca di Zoe:

Nevicate globali (1980-2020) [0,2773 -> 0,2854 è +2,90%]

Secondo i dati “nascosti” della NASA, le nevicate globali sono aumentate di quasi il 3% negli ultimi quattro decenni: passando da 0,2773 a 0,2854 decigrammi/m2/s, ovvero +2,90% in più.

Per uno sguardo dettagliato, vedere di seguito:

I dati ci sono e sono giusti.. è la lettura che se ne fa che è capovolta.

I dati “segreti” della NASA rivelano che le nevicate globali sono *aumentate* negli ultimi 40 anni 6 maggio 2021, Articolo di Cap Allon Esperto analista di dati, veterano di Wall Street da 10 anni e autoproclamato “Mrs. Smarty Pants “, Zoe Phin di phzoe.com elabora i dati su GLOBAL SNOWFALL e rivela una tendenza sorprendente …

Continua a leggere

Megachiroptera 4

Francia

Quest’anno nevicate abbondanti e consistenti hanno seppellito ampie aree delle Alpi francesi. Secondo i dati ufficiali, 39 persone sono morte a causa di valanghe in tutta la Francia in questa stagione, il doppio della media.

C’è stato un manto nevoso molto instabile in questa stagione, in particolare a gennaio, a causa di eccezionali bufere di neve.

E a marzo, secondo **quanto riferito**, abbondanti nevicate sono state diffuse, con molte stazioni sciistiche che hanno raggiunto fino a 3+ metri nel periodo di pochi giorni.

Di conseguenza, l’allarme valanghe è stato aumentato a 4 e 5 (i livelli più alti) su molti pendii.

Gli impianti di risalita sono stati in gran parte chiusi in Francia a causa delle restrizioni COVID-19. E mentre MSM è desideroso di incolpare le morti in eccesso di quest’anno sugli sciatori in tournée fuori pista (**un simile “capro espiatorio” a quello inventato dalla CNN negli Stati Uniti**), la nevicata da record è chiaramente un fattore che contribuisce – a molti occhi, è il fattore cruciale.

A febbraio, **planetski.eu** ha scritto in relazione alle condizioni avverse: “È uno dei periodi più pericolosi degli ultimi anni attraverso le Alpi”.

Aggiungendo: “Si raccomanda estrema cautela”.

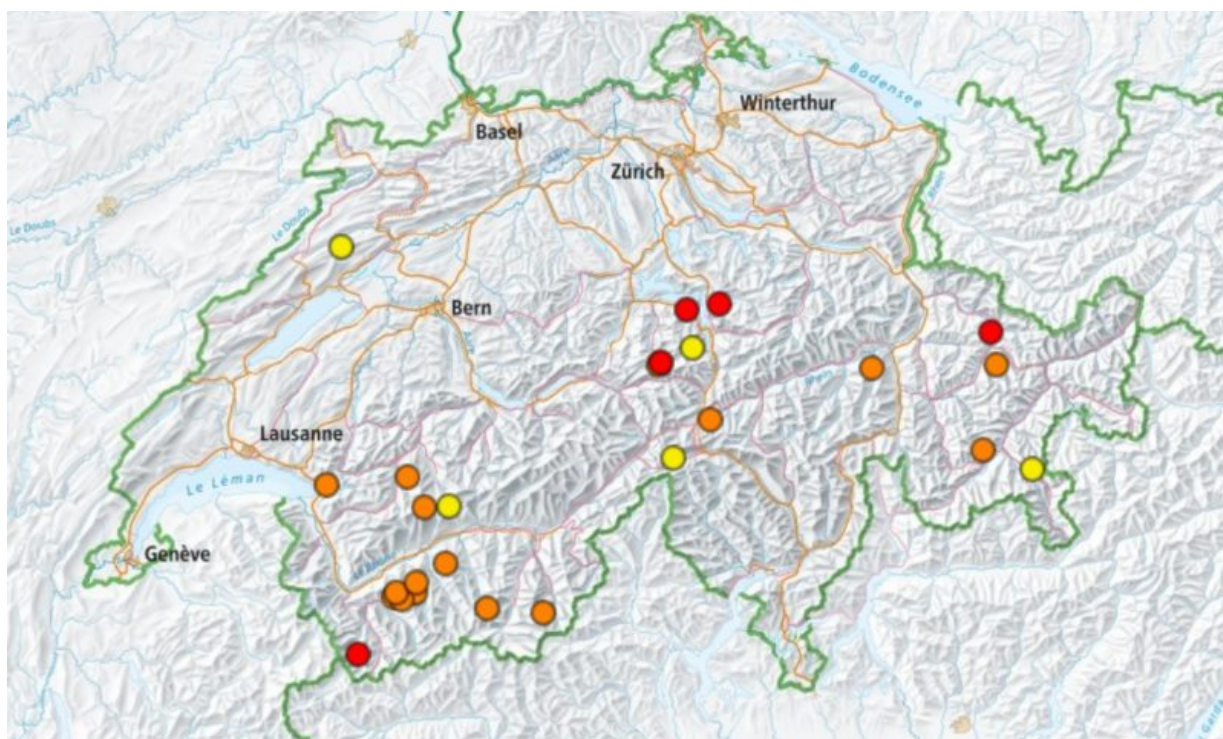
Svizzera

È stato un quadro simile in Svizzera, dove i decessi da valanga sono aumentati del 50 percento quest’inverno.

“È stata una stagione invernale mortale”, ha riferito **planetski.eu** all’inizio di aprile, “con un numero significativamente maggiore di persone uccise rispetto alla media degli ultimi 20 anni”.

Le cupe statistiche sono state dettagliate in un rapporto dell’Istituto svizzero per la ricerca sulla neve e le valanghe (SLF) e coprono il periodo dal 1 ottobre 2020 al 20 marzo 2021.

Il rapporto dell’SLF ha mostrato che 27 persone sono morte in valanghe, con una persona ancora dispersa, ritenuta morta.

Ciò rispetto alla media di 18 morti alla fine di marzo in un periodo di 20 anni, con un aumento del 50 percento.

Luoghi di valanghe mortali in Svizzera [SLF].

La due volte olimpionica Julie Pomagalski è stata tra coloro che sono morti in in Svizzera a causa di valanghe, che è un’altra contraddizione della narrativa principale

secondo cui l'alto numero di vittime di questa stagione è stato dovuto a sciatori inesperti che si avventuravano nell'entroterra a causa della chiusura dei resort.

"La tragica morte di Julie, campionessa mondiale di snowboard e olimpionica, lascia la squadra olimpica francese in lutto per uno di loro", ha affermato il Comitato olimpico nazionale francese.

Valanga a Verbier, Svizzera. [Credito: Polizia del Vallese].

In totale sono state segnalate all'SLF 318 valanghe che hanno provocato danni, ovvero lesioni fisiche e materiali.

La media ventennale delle valanghe è 113.

Norvegia

Ci sono stati anche numerosi decessi da valanga in Norvegia.

A febbraio, due dipendenti civili dell'esercito norvegese sono stati uccisi nella remota isola di Jan Mayen, nell'Oceano Artico, mentre un'altra persona è rimasta ferita.

"Tre dipendenti con sede presso la stazione delle forze armate di Jan Mayen erano in viaggio di piacere quando sono stati colpiti da una valanga, a una certa distanza dalla stazione", hanno affermato i militari norvegesi in una nota.

Sono stati nominati come Bjoerk Batalden, 57 anni, che aveva un incarico di sei mesi sull'isola, e l'ingegnere civile Robin Karlsen, 31.

Gli unici abitanti dell'isola sono l'esercito norvegese, l'Istituto meteorologico norvegese e un certo numero di orsi polari.

Austria e Italia sono altre nazioni europee ad aver registrato morti da valanga superiori alla media in questa stagione.

Conclusioni

Diverse fonti, tra cui PlanetSKI e il rapporto SLF, hanno ipotizzato le cause del tragico e alto numero di morti di quest'anno. In cima alla lista c'è "neve in abbondanza".

Da dicembre fino all'inizio di febbraio e di nuovo a metà marzo, la situazione è stata "critica per settimane a causa di diversi episodi di nevicate", ha affermato l'SLF.

La neve costante e la formazione di strati di neve portata dal vento si sono aggiunti al problema dello strato di neve vecchia.

E ulteriormente in contrasto con la narrativa di MSM, il rapporto SLF sottolinea: "Non è noto se la pandemia di coronavirus abbia avuto un'influenza sulla frequenza in montagna e sul comportamento a rischio degli appassionati di sport invernali".

E infine, attraverso l'Atlantico, come accennato in precedenza, è stata la stagione delle valanghe più letale mai registrata negli Stati Uniti. L'anno includeva anche la settimana più letale mai registrata, superando il benchmark del 1910:

U.S. Ties Deadliest Avalanche Season on Record (also Breaks 1910 Benchmark for Deadliest Week)

Colorado’s avalanche information center ranked this year as an event that might occur once every 10 years (so once every solar minimum then?)

Electroverse 0

“Quest’anno stiamo assistendo a un manto nevoso piuttosto pericoloso, il tipo di condizioni uniche che si verificano solo una volta ogni 10 anni circa”, ha affermato Brian Lazar, vicedirettore del Colorado Avalanche Information Center.

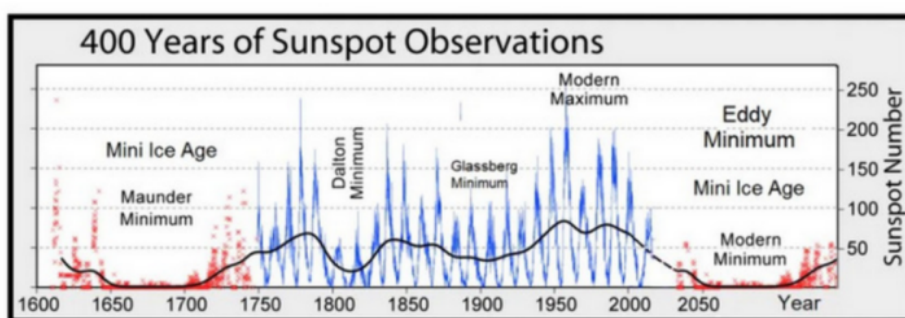
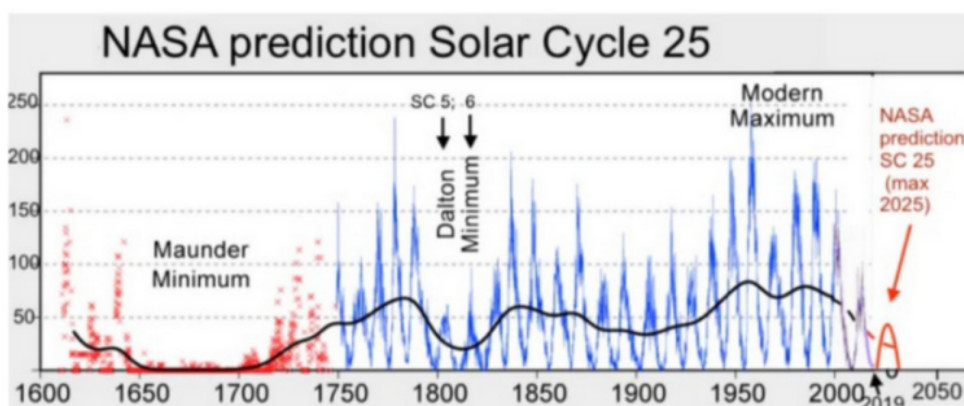
Di seguito uno scatto di una valanga a Loveland, in Colorado:

[Credito: Colorado Avalanche Information Center]

Il Modern Maximum è finito, sotto ogni aspetto

I **TEMPI FREDDI** stanno tornando, le medie latitudini si stanno **RAFFREDDANDO** in linea con **la grande congiunzione**, **l’attività solare storicamente bassa**, i **raggi cosmici che nucleano le** nuvole e un **flusso di corrente a getto meridionale** (tra le altre forzature).

Sia il NOAA che la NASA sembrano concordare, *se si legge tra le righe* , con NOAA che afferma che stiamo entrando in un **grande minimo solare ‘in piena regola’** alla fine del 2020, e la NASA vede questo prossimo ciclo solare *(25)* come “**il più debole degli ultimi 200 anni**“, con l’agenzia che mette in correlazione i precedenti spegnimenti solari a periodi prolungati di raffreddamento globale **qui**.

Inoltre, non possiamo ignorare la sfilza di nuovi articoli scientifici che affermano l’immenso impatto che **il Beaufort Gyre** potrebbe avere sulla Corrente del Golfo, e quindi sul clima in generale.

Grand Solar Minimum + Pole Shift

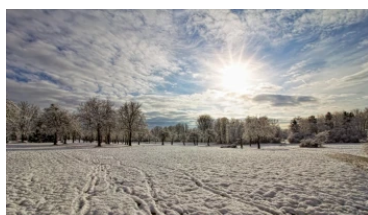
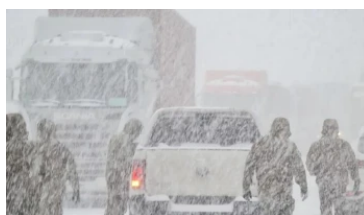
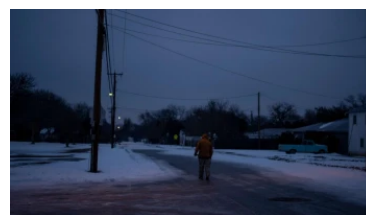
I canali dei social media stanno limitando la portata di **Megachiroptera**: Twitter sta eliminando i follower e fa scherzi su tentativi di intromissione nel tentativo di bloccare l’account; mentre Facebook ha creato una sorta di vuoto cosmico intorno alla pagina ed al profilo e mostra gli aggiornamenti del giorno prima.
Zucchino’s boys & I.A. stanno facendo davvero un gran lavoro.
Megachiroptera non riceve soldi da nessuno e non fa pubblicità per cui non ci sono entrate monetarie di nessun tipo. Il lavoro di Megachiroptera è sorretto solo dalla passione e dall’intento di dare un indirizzo in mezzo a questo mare di disinformazione.

Non ci sono complotti.

Ci sono persone e fatti documentati.

Double-the-Average Avalanche Deaths in Europe blamed on “Abundant Snow”

Jarring with the MSM narrative, exceptional snowfall has been the crucial factor in this season’s high avalanche death toll — across both Europe AND the United States. #GSM

Electroverse 0

Le temperature globali sono diminuite di 0,09°C a maggio
2 giugno 2022

L’estensione della neve in Sud America ai massimi storici
20 luglio 2022

La Germania si prepara per un buio e freddo inverno
15 luglio 2022